

PROVA SCRITTA N. 1

1. Tumore del retto in RM con stadiazione.
2. Radioprotezione ed utilizzo degli indicatori di dose in TC.
3. Descrizione dell'effetto Macklin.
4. Iter diagnostico nella sindrome di Pellegrini-Stieda.

PROVA SCRITTA N. 2

1. Utilizzo del flip angle in RM.
2. Studio dinamico TC dell'articolazione femoro-rotulea con relative misurazioni.
3. Classificazione di Todani delle cisti biliari.
4. Elenco delle linee mediastiniche in radiologia tradizionale con più frequente causa di dislocazione della linea inter-azygos-esofagea.

PROVA SCRITTA N. 3

1. La diagnostica del canino incluso con relative proiezioni in radiologia tradizionale.
2. Classificazione delle fratture delle cartilagini di accrescimento.
3. Imaging ecografico della frattura di Segond.
4. Modalità di conduzione dello studio del colon mediante clisma opaco a doppio contrasto.

Ai fini della valutazione degli elaborati dei candidati, la Commissione Esaminatrice si atterrà ai seguenti specifici fattori di valutazione:

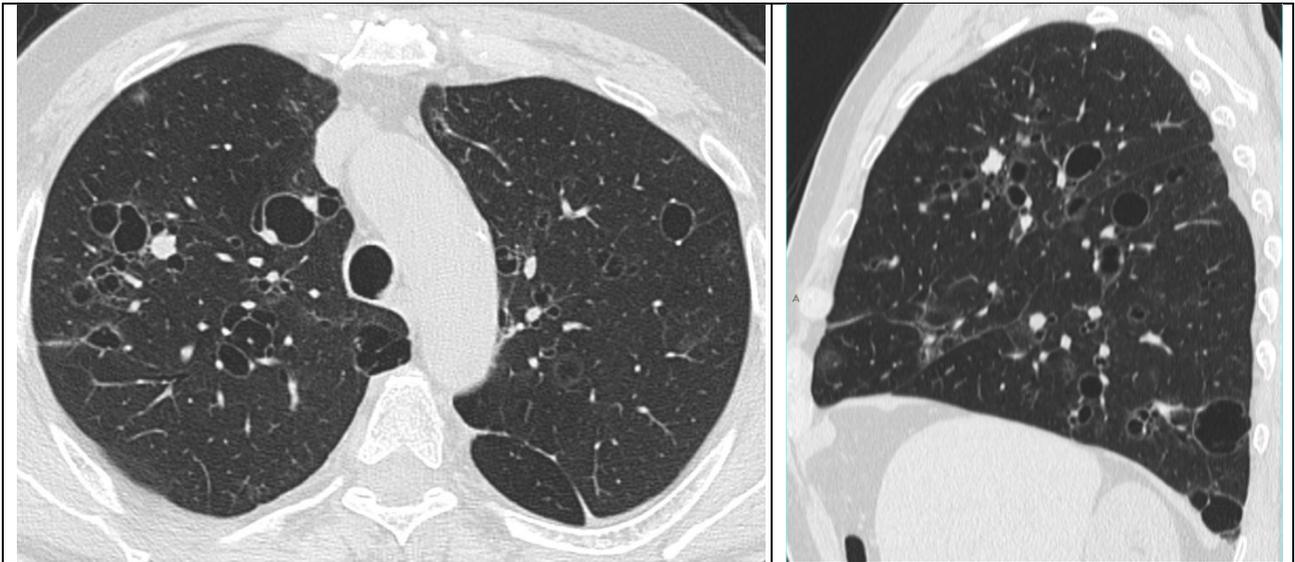
- ⇒ capacità del candidato di focalizzare ed inquadrare lo scenario clinico prospettato.
- ⇒ capacità di approfondire le tematiche proposte, dimostrando di possedere le conoscenze necessarie per l'esercizio della specializzazione oggetto della selezione e per un corretto svolgimento delle attività quotidiane.
- ⇒ aderenza al tema della prova sottoposta al candidato
- ⇒ completezza nella trattazione degli argomenti
- ⇒ chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e uso corretto della terminologia tecnico-scientifica propria della materia;
- ⇒ capacità di sintesi nel riferire i punti fondamentali relativi allo svolgimento della prova in oggetto.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la trattazione che dimostri una esaustiva conoscenza di almeno due degli argomenti proposti, sia da considerarsi la soglia minima per una valutazione di idoneità alla prova.

PROVA PRATICA

CASO 1

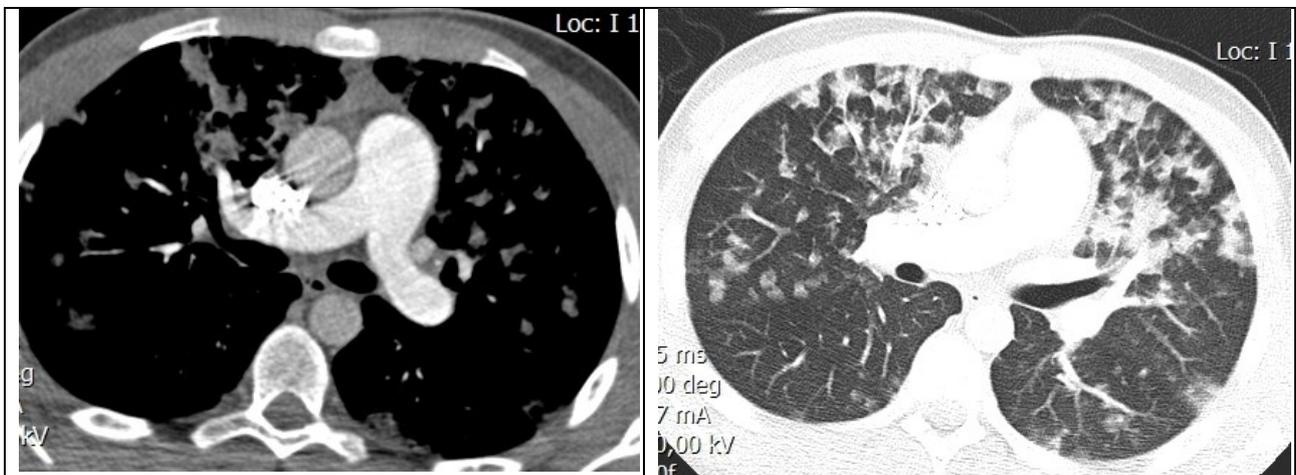
Uomo, settantenne, ex fumatore di sigaro; ex operaio. TB in età giovanile. Ipertensione arteriosa. In eseguito ad episodio febbrile con tosse ed escreato con striature ematiche, esegue RX torace in cui vengono segnalati alcuni piccoli noduli e cisti bilaterali. Spirometria e DLCO nella norma. So2 96%. Assente desaturazione significativa al 6MWT. Esegue HRCT.



PROVA PRATICA

CASO 2

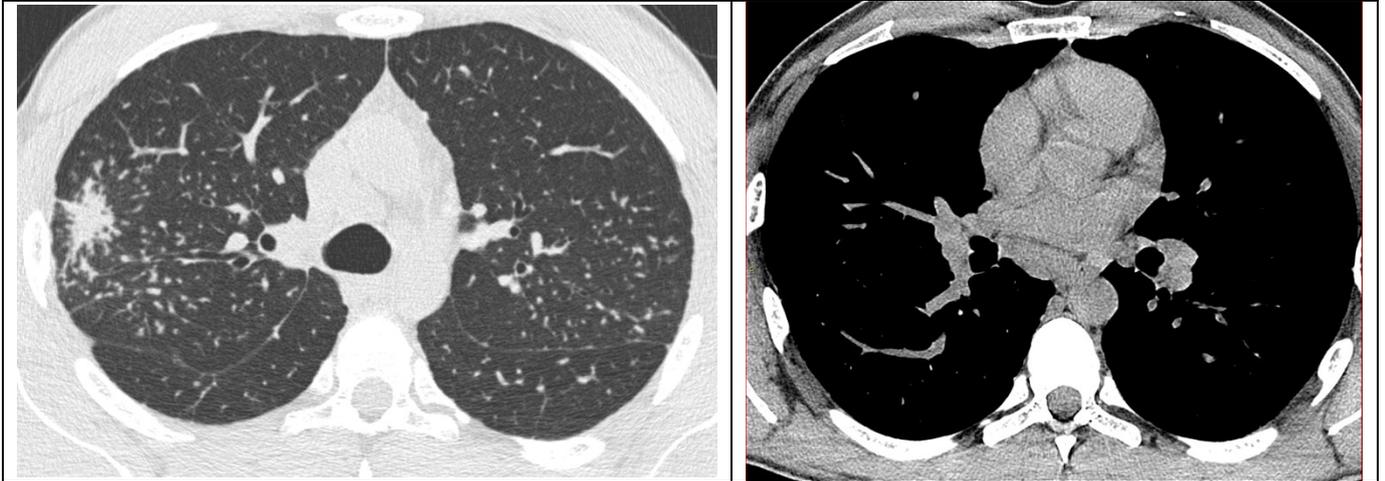
Paziente straniero, adolescente, turista con anamnesi patologica remota negativa. Dopo l'arrivo in montagna, il giovane è andato a sciare sulle piste del ghiacciaio dove ha sciato per alcune ore con comparsa di dispnea ingravescente, tosse produttiva, assenza di febbre. Nel sospetto di embolia polmonare è stata eseguita una angio-TC.



PROVA PRATICA

CASO 3

Cinquantenne, fumatore. All’RX del torace eseguito per febbriola, viene segnalato un nodulo spiculato nel lobo superiore destro persistente all’RX eseguito dopo un mese dalla fine della terapia antibiotica a largo spettro. Il paziente esegue una HRCT.



CRITERI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Ai fini della valutazione della prova pratica dei candidati, la Commissione Esaminatrice si atterrà ai seguenti specifici fattori di valutazione:

- ✓ capacità del candidato di definire, in tempi ragionevolmente contenuti, lo scenario clinico prospettato identificandone eventuali caratteristiche distintive
- ✓ in particolare il candidato deve mostrare:
 - a. una adeguata conoscenza dei principali segni radiologici delle più comuni patologie,
 - b. la capacità di proporre un algoritmo diagnostico adeguato alle caratteristiche del caso clinico proposto,
 - c. chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

La Commissione Esaminatrice decide che la trattazione in modo sufficiente da parte del candidato dei suddetti fattori di valutazione, siano determinanti e, pertanto, da considerarsi nel loro insieme, la soglia minima per una valutazione di idoneità alla prova

QUESITI PROVA ORALE

- 1- ITER DIAGNOSTICO NEL SOSPETTO DI PATOLOGIA APPENDICOLARE E DELLE SUE COMPLICANZE
- 2- SCROTO ACUTO NON TRAUMATICO
- 3- SEGMENTAZIONE POLMONARE
- 4- SEGMENTAZIONE EPATICA
- 5- MASSE DEL MEDIASTINO ANTERIORE
- 6- FORMAZIONI ESPANSIVE DEL MEDIASTINO POSTERIORE
- 7- LESIONI SIMILCISTICHE PANCREATICHE
- 8- LESIONI TRAUMATICHE DEL BACINO
- 9- ERNIA DIAFRAMMATICHE
- 10- PATOLOGIA NEOPLASTICA DELL'ESOFAGO
- 11- LESIONI TRAUMATICHE DEI PARENCHIMI ADDOMINALI
- 12- MASSE RETROPERITONEALI
- 13- STADIAZIONE DEL TUMORE POLMONARE
- 14- SISTEMA RIS-PACS
- 15- COSA SI INTENDE PER ECO-FAST? QUALI SONO LE SUE APPLICAZIONI?

CRITERI VALUTAZIONE PROVA ORALE

La Commissione esaminatrice decide di attenersi, in relazione alle prove stabilite ai seguenti specifici fattori di valutazione

- ✓ capacità del candidato di inquadrare, in modo approfondito e puntuale, le tematiche proposte senza discostarsi dal tema in questione;
- ✓ conoscenze specifiche, preparazione culturale degli argomenti trattati;
- ✓ precisione concettuale, corretta e perfezionata esposizione;
- ✓ utilizzo dell'appropriato linguaggio tecnico;
- ✓ capacità di sintetizzare efficacemente l'esposizione e grado di sicurezza dimostrato.

La Commissione Esaminatrice precisa che il limite minimo per ottenere l'idoneità alla prova si raggiunge se tutti i criteri di giudizio sopra menzionati sono soddisfatti in modo almeno sufficiente.